



COMUNE DI GENOVA

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DELIBERANTE

Il giorno 3 luglio 2015 alle ore 9.30 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la seduta deliberante di Conferenza di Servizi, convocata - ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s.m. e i. - con nota prot. n. 192788 del 15/06/2015.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari.

E' presente il R.U.P. Arch. Mirco Grassi.

Si dà lettura dell'oggetto della Conferenza e sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

OGGETTO – CDS 02/15 - Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s. m. e i. per l'istruttoria delle proposte di modifica al progetto definitivo presentato dalla Genova Piazza Dante Parking s.p.a. in Project financing relativo all'intervento di pedonalizzazione, arredo e sistemazione a verde di Piazza Dante e realizzazione di un'autorimessa interrata per moto e auto

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2461937	
A.S.TER. Via XX Settembre 15 16121 GENOVA fax 010/9810306	
VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale Via Albertazzi 2 16126 GENOVA fax 010/2441270	
A.M.T. Via Montaldo 2 16137 GENOVA fax 82400	Marco Fadda con delega
IREN ACQUA GAS S.p.A. Direzione Mercato Idrico e Comunicazioni Esterne U.O. Coordinamento e Sviluppo S.I.I. Via SS. Giacomo Filippo 7 16122 Genova Fax 86354	-----

MEDITERRANEA delle ACQUE Spa Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova fax 86403	Comunicazione di mancata partecipazione e conferma precedente parere espresso con nota prot. 1925 del 30/04/2015 e nota prot. N. 752 del 04/08/2010
GENOVA RETI GAS S.r.l. Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova fax 86284	
Genova Piazza Dante Parking s.p.a. Via Salvatore Viganò 2/AB 42124 Reggio Emilia	
Arch. Paolo Bandini	Arch. Bandini Paolo
Studio Ingegneri Andrea e Marco Roli Associati Via delle Medaglie D'Oro, 35 41124 Modena fax 059/391462	

La seduta deliberante, fissata indicativamente per il 19 giugno 2015, è stata rinviata a oggi per consentire il completamento della raccolta dei pareri degli Uffici comunali e degli Enti esterni al fine di concludere l'istruttoria nonché per ulteriori approfondimenti tecnici a cura dei consulenti della C.A. in relazione agli aspetti di carattere strutturale emersi nel corso della seduta referente.

Con nota prot. N. 192717 del 15/06/2015 è stata inviata informativa ai seguenti soggetti: Fondazione Gerolamo Gaslini, Condominio Grattacielo Sud c/o Dr. Merello, Condominio denominato "Comparto 11" c/o Dr. Merello, Condominio Primo Grattacielo c/o Studio Cristofani, Comandante Lorenzo Germani, Studio Legale Bormioli.

Il Municipio I Centro Est è stato informato con nota prot. 192826 del 15/06/2015 è presente nella persona di Tizzi Marco.

Con pec prot. 194212 del 16/06/2015 gli Avv. Daniela Anselmi, Daniela Adamo, Alessio Anselmi nell'interesse della Fondazione Gaslini hanno chiesto notizie riguardo alla data di convocazione della seduta deliberante a cui è stato dato riscontro con mail datata 17 giugno 2015 del Settore Urbanistica.

Con nota prot. n. 202565 del 23/06/2015 sono stati informati della presente seduta anche agli ingegneri R. Berardi e R. Passalacqua, consulenti del Comune per gli aspetti geotecnici legati, in particolare, alle possibili interazioni dell'opera con strutture ed infrastrutture esistenti.

Sono presenti lo Studio Anselmi, Studio Signorelli, per il Condominio Grattacielo l'Avv. Bormioli Giovanni e il Consigliere del Condominio Avv. Lucio Crispo, Lagomarsino per la Fondazione Gaslini e chiedono di assistere alla seduta deliberante.

La Conferenza accetta la richiesta.

Sono presenti inoltre l'Ing. Molfino e l'ing. Morandi progettisti.

Visto il verbale della seduta referente svoltasi il 17/04/2015 che si richiama integralmente.

Si dà lettura dei pareri pervenuti dagli Enti esterni.

Vigili del Fuoco - Comando Provinciale

nota prot. N. 6640.08 del 08/04/2015 comunicano l'impossibilità a partecipare alla CDS del 17/04/2015.

“Essendo l'attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, il responsabile dell'attività prima dell'inizio dell'attività deve fare istanza ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11 nelle modalità previste dal D.M. 07/08/2015.”

Confermano parere favorevole espresso in data 29/09/2015 prot. N. 19077 sulla base della documentazione presentata in data 06/08/2014 prot. VF 15950 a firma del progettista Ing. Sandro Morandi.:

nota in data 29/09/2014 prot. N. 19077

“In relazione all'istanza prot. 15950 del 6/8/2014 presentata dal Sig. Filippo Lodetti Alliata, questo Comando esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto antincendio relativo all'attività in oggetto, alle seguenti condizioni:

- Dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi
- Tutti gli impianti di protezione antincendio devono essere conformi al DM 20/12/2012
- Per quanto non espressamente previsto dalla documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previsti dal DPR n. 246/93, D.Lgs. n. 81/2008, DM 10/03/1998 e specificatamente dal DM01/02/1986

Al fine di rendere la ventilazione naturale più uniformemente distribuita dovranno essere realizzate delle aperture di ventilazione anche nella zona destinata al parcheggio delle moto e sottostante la via D'Annunzio.

Si rammenta che, prima di avviare l'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare *segnalazione certificata di inizio attività* (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

A.M.T.

nota protocollo PG 174608 del 29/05/2015 formula le seguenti osservazioni:

- Si evidenzia che, già allo stato attuale, sulla via Roccatagliata Ceccardi insistono volumi di traffico elevati, soprattutto nelle ore di punta.
- La realizzazione della rampa di accesso al park interrato, presumibilmente genererà un ulteriore aumento dei veicoli in transito, con possibili fenomeni di saturazione dei flussi e conseguenti prevedibili ripercussioni negative sulla puntualità e regolarità delle frequenze di transito programmate per le nostre linee.
- Per quanto riguarda inoltre la realizzazione del parking, durante tutte le fasi di completamento dei lavori previsti dovrà sempre essere garantito il passaggio e lo stazionamento delle nostre linee, con le dovute condizioni di sicurezza e manovrabilità.
- Si evidenzia infine che tutte le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie all'esercizio delle nostre linee, dovranno essere congiuntamente valutate e concordate, nel corso di appositi incontri, con la competente Direzione Mobilità del Comune di Genova ed il Comando di Polizia Municipale.

I costi derivati da tali modifiche saranno a carico del Soggetto Realizzatore degli interventi previsti.

IREN ACQUA GAS S.p.A. Direzione Mercato Idrico e Comunicazioni Esterne U.O. Coordinamento e Sviluppo S.I.I.

Nota prot. HG002923-2015-P del 12 giugno 2015 esprime parere favorevole subordinatamente ai pareri inviati dalle Società Operative Mediterranea delle Acque s.p.a. (prot. 1925/ME del 30/04/2015) e Genova Reti Gas s.r.l. (prot. GG001976-2015-P del 25/05/2015).

In particolare si ribadisce l'importanza di tenere presente le prescrizioni espresse da Mediterranea delle Acque S.p.A. riguardo alle interferenze alle reti idriche e fognarie.

Analogamente si concorda con quanto espresso da Genova Reti Gas s.r.l. sulla necessità di un confronto tecnico con i progettisti per gli interventi necessari a risolvere suddette interferenze.

Si ricorda che si intendono a carico del richiedente tutti gli oneri relativi agli interventi di modifica della reti Società del Gruppo che si rendano necessari.

MEDITERRANEA delle ACQUE Spa

Nota Prot. 1925 del 30/04/2015 conferma pareri favorevoli precedentemente rilasciati e allegati in copia alla nota citata riguardanti la versione progettuale già approvata in sede di Conferenza di Servizi con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89 del 22 settembre 2011;

GENOVA RETI GAS S.r.l.

Nota Prot. n. GG001976-2015-P Genova, 25 maggio 2015

Con riferimento all'oggetto, alla Vs. lettera del 13 maggio u.s. Prot. n. 152856 ed al precedente parere trasmesso dalla Scrivente in data 6 agosto 2010, si conferma l'esistenza di importanti interferenze tra la rete gas esistente nell'area e le opere previste a progetto.

Occorre pertanto definire insieme ai progettisti gli interventi necessari a risolvere suddette interferenze.

Si sottolinea che si intendono a carico del richiedente tutti gli oneri relativi agli interventi di modifica della rete gas che si renderanno necessari.

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per. Ind. Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 o 335 7740139).

Nota Prot. GG002608 – 2015 – del 29 giugno 2015

Con riferimento all'oggetto e al precedente parere espresso trasmesso dalla scrivente in data 25 maggio 2015, si comunica quanto di seguito convenuto insieme ai progettisti in occasione di un incontro di approfondimento finalizzato a definire le modalità di risoluzione delle interferenze tra le opere previste e la rete gas presente nelle aree di intervento.

La società committente delle opere in oggetto provvederà direttamente all'allestimento ed al coordinamento della sicurezza (D.Lgs. 81/08) del cantiere, alla realizzazione degli interventi edili (scavi e ripristini) ed all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie (accordi con P.A., permessi di occupazione/manomissione del suolo, atti di servitù, etc).

La predisposizione delle sedi per la ricollocazione dei tratti di rete gas dovrà essere realizzata in conformità alla vigente legislazione in materia di reti per il trasporto e la distribuzione del gas e sotto la direzione di tecnici incaricati da Genova Reti Gas S.r.l.

La società committente delle opere in oggetto dovrà richiedere a Genova Reti Gas S.r.l. un preventivo per la realizzazione degli interventi impiantistici per la ricollocazione dei tratti di rete gas interferenti con le opere. A valle del pagamento del preventivo e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, potranno iniziare gli interventi di ricollocazione della rete gas con il seguente ordine:

- realizzazione e messa in esercizio del tratto di rete gas parallela ed adiacente alla via Dante;
 - realizzazione e messa in esercizio del tratto di rete gas in adiacenza a Piazza Dante la cui ricollocazione è prevista nell'intercapedine aerata di proprietà della Fondazione Gaslini (Genova Reti Gas s.r.l. si riserva di valutare l'idoneità di tale sede);
- ricollocazione del tratto di rete gas interferente con l'ingresso al parking da Via Ceccardi verso la mezzeria della via anziché sulla sinistra dell'ingresso che invece prevedono gli elaborati di progetto. Per eventuali informazioni vogliate contattare "omissis"

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria nota Prot. N.16511 del 30/06/2015:

"...Vista l'istanza qui pervenuta volta ad ottenere l'autorizzazione sul progetto indicato in oggetto, preso atto che le opere in variante al progetto già approvato, consistenti essenzialmente in una diversa sistemazione della copertura della piazza Dante, sembrano, allo stato attuale delle conoscenze, risultare in linea di massima compatibili con le esigenze di tutela della piazza stessa, attualmente adibita a parcheggio e con copertura di non pregevole qualità;

premesso che il parere sopra espresso concerne unicamente gli aspetti di stretta competenza di quest'ufficio, per quanto riguarda la compatibilità della nuova sistemazione della piazza con le esigenze di tutela della stessa,

ricordato che, in considerazione della posizione degli scavi, in prossimità di beni di notevole interesse storico artistico, sottoposti a tutela ex D.to L.vo 42/2004, (quali Porta Soprana con le mura, la casa di Colombo, il chiostro di Sant'Andrea, la sede della Banca d'Italia, l'edificio di piazza Dante 7 di proprietà della Fondazione Gaslini) già nella nota del 07/12/2005, questa Soprintendenza aveva rilevato che "dovranno essere prese tutte le precauzioni per evitare danni di qualsiasi natura ad edifici e beni circostanti che in qualche modo possano essere interessati dall'intervento...",

non si possono tuttavia non ribadire le preoccupazioni di quest'ufficio in relazione alla possibilità che la realizzazione del parcheggio, possa comportare problemi in particolare di natura statica, ai beni circostanti la piazza;

preso altresì atto delle preoccupazioni espresse in sede di Conferenza Referente dal tecnico incaricato dalla Fondazione Gaslini, in relazione ai problemi che lo scavo comporterebbe sull'edificio sito in piazza Dante 7, preoccupazioni che si condividono, e del parere espresso dai consulenti incaricati dal Comune di Genova, successivamente trasmesso;

avendo rilevato che al momento non risulta prodotto uno studio sulle interazioni del progetto con le fondazioni e le strutture in elevazione dei beni limitrofi (o che comunque possano essere interessati dall'intervento) che consenta di valutare le conseguenze dell'intervento sugli edifici circostanti, se non il parere tecnico formulato dai consulenti nominati dalla Civica Amministrazione che risponde "sui rilievi formulati dall'ing. Signorelli al progetto definitivo per conto della Fondazione Gaslini", e che non sono state fornite assicurazioni in merito alla sicurezza degli altri manufatti situati nelle vicinanze,

si ritiene condizione necessaria e indispensabile alla realizzazione del progetto, e comunque preventiva all'inizio dei lavori, che vengano effettuate preliminarmente tutte le verifiche necessarie ed opportune per assicurare che le opere previste non creino danni, né diretti né indiretti, agli edifici circostanti, in particolare la Porta soprana con le mura, la casa di Colombo, il chiostro di Sant'Andrea, l'edificio di piazza Dante 7, la sede della Banca d'Italia.

Pertanto qualora non esistessero certezze in merito alla sicurezza statica dei beni circostanti in conseguenza della realizzazione del progetto attuale, il progetto dovrà essere adeguato in tal senso;

si ritiene essenziale che tali studi vengano effettuati preliminarmente per evitare danni alle strutture che potrebbero risultare irreversibili e per evitare comunque sospensioni dei lavori a scavi iniziati, che comporterebbero ripercussioni e danni notevoli alla cittadinanza;

inoltre i manufatti posti in prossimità della piazza dovranno essere monitorati durante la realizzazione dei lavori per verificare eventuali movimenti, e qualora, nonostante le assicurazioni fornite e le precauzioni prese, si verificassero situazioni che possano creare danno per i beni su citati, i lavori dovranno essere tempestivamente sospesi, mettendo in atto tutte le misure necessarie ed opportune per la tutela degli edifici; premesso quanto sopra e fatti comunque salvi diritti di terzi,

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

Per gli aspetti di stretta competenza ai sensi dell'art. 21 del predetto Codice, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti

ALLE SEGUENTI PRECISE PRESCRIZIONI

- dovranno essere effettuati studi preliminari che consentano di valutare gli effetti della realizzazione del parcheggio sugli edifici limitrofi;

- dovranno essere prese tutte le precauzioni necessarie per evitare danni ad edifici contigui;

- qualora dalle verifiche di cui sopra risultasse che il progetto presentato non desse garanzie di tutela per gli edifici circostanti, lo stesso dovrà essere adeguato opportunamente;

- dovranno essere monitorate le strutture degli edifici sottoposti a tutela monumentale, per verificare che nel corso dei lavori non si verificano movimenti e lesioni, prevedendo l'immediata sospensione dei lavori qualora si riscontrassero movimenti, lesioni o qualsiasi deterioramento causati dalle operazioni relative all'esecuzione del parcheggio o alla sua funzionalità;

- dovrà essere rivista la collocazione delle griglie di areazione, che, per non compromettere il disegno della piazza, dovranno essere inserite in posizione meno centrale ed evidente, eventualmente coperte da sedute. Si suggerisce di spostarle verso l'esterno; dovrà essere predisposto un apposito elaborato grafico;

- I materiali, gli arredi fissi, l'impianto e i corpi di illuminazione e ogni genere di finitura dovranno essere concordati con quest'ufficio su base di campature;

- non dovrà essere interessato dagli scavi, né modificato il vico Dritto Ponticello.

- si ricorda ancora che prima di iniziare gli scavi dovrà essere sentito il parere ed ottenuta l'autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologica;

- a lavori ultimati dovrà essere trasmessa una documentazione fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento; l'esito di tutte le ricerche ed analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi che il Codice stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio: è fatto salvo l'eventuale parere della Soprintendenza Archeologica della Liguria che, se previsto, deve essere richiesto separatamente a quell'Ufficio, con particolare riguardo alle procedure di archeologia preventiva in applicazione dell'art. 28 del Codice.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamento di competenza comunale.

Nel caso di ritrovamenti di strutture di interesse storico, artistico o archeologico questi devono essere tempestivamente comunicati agli Uffici di competenza e per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste dal Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità previste dalla L. 06/12/1971 n. 1034 e ss.mm., entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente."

L'Avv. Comandè in rappresentanza della Società Concessionaria dichiara che, con riferimento al parere della Soprintendenza, come lo stesso appaia non coerente con l'oggetto della presente Conferenza di Servizi la quale come precisato in premessa dalla stessa Amministrazione procedente, resta circoscritto alla valutazione delle sole modifiche rispetto al progetto approvato nel 2011. In particolare si osserva come le prescrizioni relative al posizionamento delle griglie nonché all'intervento su Vico Dritto Ponticello inferiscano aspetti non variati rispetto al progetto approvato anche dalla Soprintendenza nel 2011. Inoltre si rileva come una serie di considerazioni relative agli aspetti strutturali dell'intervento esulino dalle specifiche attribuzioni e competenze della Soprintendenza. Operata tale premessa si chiede di voler disporre un breve rinvio dei lavori affinché si possa chiedere alla competente Soprintendenza di operare una rivisitazione del parere reso coerente con l'oggetto dei lavori della Conferenza stessa.

Si dà atto che A.S.TER. regolarmente convocata, non è intervenuta alla seduta di conferenza deliberante né ha fatto pervenire parere in merito, conseguentemente, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si considera acquisito il relativo assenso.

Preso atto che il Comune di Genova con Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 2 luglio 2015 ha espresso parere favorevole, ritenendo che le modifiche progettuali proposte:

- non alterano le caratteristiche funzionali, tipologiche e dimensionali del progetto definitivo non comportando cambio di destinazione d'uso, né aumento di superficie, di volume e di sedime;

- non costituiscono modifiche sostanziali al progetto definitivo già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89, pertanto non sono soggette al rilascio di nuovo titolo abilitativo autonomo;

Nella deliberazione comunale sono stati recepiti i pareri tecnici dei civici uffici i quali si sono espressi favorevolmente fornendo indicazioni e ponendo condizioni da recepire nella successiva fase esecutiva, come di seguito riportati sinteticamente e che si intendono integralmente richiamati:

- Settore Urbanistica relazione datata 25 maggio 2015

Esaminati il sistema degli accessi, la sistemazione della Piazza, le modifiche interne all'autorimessa, conclusivamente si è così espresso:

"... Analizzate le modifiche progettuali sopra descritte e tenuto conto dell'entità e natura delle stesse, tali da non comportare cambio di destinazione d'uso, né aumento di superficie, di volume e di sedime, considerato che risultano confermate le caratteristiche funzionali e strutturali del progetto definitivo, per quanto di competenza, si ritiene che le stesse non costituiscano variazioni essenziali al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89. Con riferimento al PUC vigente si ricorda, comunque, che il progetto per la realizzazione dell'autorimessa interrata (rispetto al quale la presente modifica si pone in riduzione) era stato valutato favorevolmente dallo scrivente settore in sede della Conferenza dei Servizi conclusasi con la seduta deliberante del 13 giugno 2011.

Si segnala infine che con D.C.C. n° 8 del 4 marzo 2015 è stato adottato il progetto definitivo di P.U.C., operante in salvaguardia, che in relazione all'area interessata dal presente intervento, definisce all'art. 25-ambiti con disciplina urbanistica speciale delle Norme Generali la seguente norma speciale:

Norma n° 69 - Piazza Dante (parcheggio) -

E' consentita la realizzazione di un parcheggio interrato, da approvarsi secondo la procedura previste dal D. Lgs. 163/2006, con sistemazioni di superficie finalizzate alla riqualificazione della piazza ed accessi veicolari coerenti con il piano urbanistico del traffico.

Alla luce di quanto sopra precisato si valutano favorevolmente le modifiche al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89, rinviando per gli aspetti connessi alla disciplina di traffico alle valutazioni della competente Direzione Mobilità ed alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio con riguardo alla sistemazione della piazza."

- Ufficio Geologico nota prot. 160288 del 19/05/2015

"... vista l'entità del progetto complessivo già autorizzato, le modifiche presentate risultano assai modeste sotto il profilo geologico e con particolare riferimento all'eliminazione dell'accesso dal tunnel di Via delle Casacce sicuramente in diminuzione per entità degli scavi e potenziale interferenza con i fabbricati limitrofi; l'allargamento della rampa di accesso da via Ceccardi finalizzato a consentire l'accesso anche alle auto, mantiene invece le medesime tipologie costruttive delle opere di sostegno e pari altezze di scavo del progetto autorizzato, per quanto si desume dall'elaborato strutturale A07-2 raff tunnel moto;..."

"... Premesso quanto sopra, lo scrivente Ufficio conferma il precedente parere favorevole espresso con nota prot. N° 296802 del 23/08/2010, allegato in copia alla presente nota per comodità di lettura, alle medesime condizioni riportate nello stesso;

Con riferimento al verbale della Conferenza dei Servizi referente della proposta di modifica tenutasi il 17 aprile 2015 ed in particolare a quanto dichiarato dall'Ing. A. Signorelli per conto della Fondazione Gaslini in merito alle iniziative progettuali esecutive volte ad evitare ripercussioni dell'intervento sul fabbricato della Fondazione stessa, si coglie l'occasione per esplicitare le seguenti precisazioni a carattere generale:

- lo studio di verifica delle ripercussioni dell'intervento sui manufatti al contorno previsto dalle norme geologiche del P.U.C. per gli interventi in zona urbanizzata, è un elaborato, richiesto al progettista strutturale, finalizzato a illustrare le modalità e le varie fasi esecutive delle opere e l'eventuale interferenza delle opere speciali (pali inclinati, tiranti ecc.) con le proprietà circostanti e ad attestare la fattibilità dell'intervento nel rispetto delle preesistenze al contorno anche attraverso verifiche preliminari delle opere di sostegno basate sui parametri geologico-geotecnici contenuti nella relazione geologica ma necessariamente con le opportune approssimazioni che il progettista ritiene di poter adottare non disponendo ancora del progetto strutturale esecutivo delle opere. Talvolta lo studio può contenere anche un piano di monitoraggio suscettibile comunque di aggiustamenti e/o ritarature a seguito degli approfondimenti di carattere geotecnico che nel

frattempo possono emergere con lo sviluppo del progetto strutturale o nella fase realizzativa dell'opera;

- tale studio delle ripercussioni non deve quindi essere inteso come relazione geotecnica e di calcolo del progetto strutturale (da presentarsi all'Ufficio Cemento Armato), ma semplicemente come documentazione propedeutica al rilascio del provvedimento Urbanistico-Edilizio. Qualora tale studio contenga anche verifiche delle opere di sostegno e di fondazione, lo scrivente Ufficio effettua su tali elaborati un mero controllo formale non avendo al proprio interno competenze ingegneristiche e comunque non essendo di norma previsto un controllo di carattere strutturale da parte dell'Amministrazione Comunale per il rilascio del provvedimento autorizzativo Urbanistico-Edilizio; pertanto le problematiche sollevate dall'Ing. A. Signorelli non possono trovare risposta dall'esame dello studio di verifica delle ripercussioni ma solo a seguito di opportuna validazione del progetto esecutivo strutturale."

- Direzione Lavori Pubblici – Progettazione e Opere Pubbliche nota prot. 161013 del 19 maggio 2015

"... si ritiene che le modifiche apportate dal Concessionario alla progettazione definitiva introdotte in seguito all'atto di transazione tra la Società Genova Piazza Dante Parking S.p.A. e il Condominio di via D'Annunzio ed altri soggetti), oggetto dell'istruttoria in argomento, non possano variare in modo sostanziale le caratteristiche dell'opera. Si comunica inoltre che, in merito alle dichiarazioni dell'Ing. Signorelli, in qualità di consulente della Fondazione Gerolamo Gaslini, riportate nel verbale della Conferenza, nei prossimi giorni, appena disponibile, si trasmetterà specifica relazione degli ingegneri R. Berardi e R. Passalacqua, consulenti del Comune per gli aspetti geotecnici legati, in particolare, alle possibili interazioni dell'opera con strutture ed infrastrutture esistenti.";

- Direzione Mobilità nota prot. N. 185714 del 9/6/2015 vista la nuova valutazione di traffico, la cui metodologia di redazione è stata condivisa con la Direzione stessa, ha valutato che: "... Il maggior traffico veicolare indotto dall'accesso in via Ceccardi, ancorchè significativo, che interessa l'area di influenza e con ripercussioni anche su via Fieschi e Piazza Dante, risulta comunque rientrare nella capacità di gestione dei flussi stradali interessati, senza raggiungere la saturazione."

Esprime pertanto parere positivo con prescrizioni inerenti i cicli semaforici, la segnaletica e la disciplina della circolazione stradale anche relative alle fasi di cantierizzazione.

Richiede inoltre: "...che si preveda una modifica dell'uscita veicolare su via D'Annunzio e degli elementi a suo contorno, affinché lo spazio recuperato favorisca la sezione delle due corsie veicolari che a progetto risultano sottodimensionate e pari a metri 5 circa. All'uopo lo sbocco finale della rampa, le aiuole e i marciapiedi a contorno dell'area in parola dovranno essere arretrate verso gli edifici al fine di reperire i necessari spazi per le due corsie che devono avere larghezza non inferiore a mt. 3,00 cadauna."

- Direzione Patrimonio e Demanio – Settore Progetti Speciali – Ufficio Consistenza Tecnica con nota prot. 186729 del 10/06/2015 "In riferimento al progetto sopra indicato ed alla richiesta di parere di competenza si comunica che la variante al progetto definitivo approvato non interessa aree ed immobili inseriti negli archivi della Civica Consistenza Patrimoniale. Si informa che risultano di proprietà comunali alcune unità immobiliari poste nell'edificio sito in Piazza Dante civ. 5 a margine dell'area interessata dal progetto. A tal fine si allega stralcio planimetrico con individuazione di tale immobile. Pertanto con la presente si comunica, ai soli fini patrimoniali, il nulla osta dello scrivente settore."

Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore strade – con nota prot. N. 188072 del 11 giugno 2015

"...esaminati gli attuali documenti progettuali di variante, non si rilevano aspetti generalmente ostativi alla realizzazione dell'intervento..." ... con condizioni di carattere esecutivo inerenti la posizione delle nuove alberature previste, la definizione delle competenze manutentive, la predisposizione di idonei sistemi atti ad evitare l'ingresso di acque di pioggia dall'accesso carrabile di Via Ceccardi e/o dai pozzi di aerazione, chiede infine che, per quanto riguarda la porzione di opera collocata in parte sotto il sedime di Vico Dritto Ponticello, venga adottata particolare cura in corso d'opera affinché l'antica via sia correttamente preservata e

che il ripristino della pavimentazione sia effettuato nel pieno rispetto delle caratteristiche storiche del luogo.

Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi - Ufficio accessibilità, con nota prot. 200341 del 19/06/2015 ha espresso parere positivo con le seguenti osservazioni e prescrizioni;

1. prevedere i percorsi loges in corrispondenza delle scale su Piazza Dante e percorsi di collegamento da e per i servizi di trasporto pubblici; i due codici di direzione su via Dante vanno posti perpendicolarmente all'attraversamento pedonale; mancano i loges di direzione su alcuni abbassamenti modificati a progetto su via Ceccardi;
2. si rileva che uno dei due ascensori non è utilizzabile dai disabili motori;
3. occorre evidenziare i luoghi statici sicuri e avvicinare gli stalli agli ascensori;
4. alla tav A05-I i raggi di curvatura sono insufficienti alla svolta;
5. prevedere corrimani su tutte le scale e le rampe.

Preso atto che, nella deliberazione sopra citata, il Comune di Genova ha anche trattato la questione sollevata dal consulente della Fondazione Gaslini nella seduta referente, acquisendo, in data 19 giugno 2015, il parere tecnico redatto dai consulenti della Civica Amministrazione Prof. Ing. Riccardo Berardi e Prof. Ing. Roberto Passalacqua nell'ambito del *Controllo geotecnico durante la progettazione, le operazioni di scavo e di sostegno dei relativi fronti per la costruzione di un parcheggio interrato in Piazza Dante*, come di seguito riportato:

"Il presente documento viene redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'incarico di cui in epigrafe, affidato ai sottoscritti nel maggio 2010. In esso si riporta a seguire, per punti elenco ed in forma volutamente sintetica, il parere dei sottoscritti sulla questione indicata in oggetto, così come la stessa ci è stata illustrata nei suoi termini dall'attuale RUP, Dott. Arch. M. Grassi e dai suoi Collaboratori nelle opportune riunioni tecniche tenute il 14/5 e l'11/6, sulla scorta della documentazione progettuale ad oggi disponibile e di quella già esaminata a suo tempo.

- 1- *In relazione agli spostamenti orizzontali e verticali indicati dal Consulente Tecnico della Fondazione Gaslini, che lui desume dalle relazioni di calcolo redatte dal progettista Ing. A. Molfino, si osserva come i valori citati, ancorché non trascurabili, siano congruenti con i tipici valori ottenibili in analoghe condizioni di altezza di scavo e di terreno interessato. Questa osservazione si basa sui numerosi dati raccolti e pubblicati in letteratura scientifica di settore (cfr. ad es. Clough & O'Rourke, JSMGE, 1990). Nonostante i valori riportati, quelli oggi disponibili, siano di entità tale da non destare preoccupazione per la stabilità dell'immobile adiacente allo scavo, in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera, essi dovranno essere meglio specificati e definiti, anche alla luce dei disposti normativi relativi alle condizioni di "stato limite di esercizio". Ciò potrà avvenire mediante:*

A. la valutazione numerica degli spostamenti orizzontali e verticali lungo allineamenti rappresentativi della situazione fondazionale dell'edificio Gaslini;

B. la quantificazione delle possibili distorsioni/rotazioni relative a carico dei plinti dell'edificio ed il confronto con valori ritenuti ammissibili (cfr. ad es. Eurocodice EC7);

C. l'accurato monitoraggio in corso d'opera (vedi successivo punto 3).

Sempre in sede di progettazione esecutiva, non è escluso che la soluzione attualmente prevista a presidio dei fronti di scavo potrà essere eventualmente rivista, con l'eventuale irrigidimento della struttura di sostegno (pali inclinati e loro distribuzione, puntoni di contrasto pre-sollecitati) aspetto già sollecitato al Progettista dai sottoscritti.

- 2- *In relazione all'auspicata (da parte dell'Ing. Signorelli) differenziazione e gradonatura dei piani di scavo lungo il fronte a Nord dell'edificio Gaslini, si osserva come tale procedura, ancorché inusuale dovendo eseguire uno scavo quale è quello in oggetto, sia in parte già considerata nel progetto, avendo lo stesso progettista previsto che, solo dopo la posa in opera dei diversi ordini di puntoni i gradoni, preventivamente realizzati e stabilizzati con chiodi e rete di protezione, vengano selettivamente e gradualmente rimossi. Inoltre il contrasto offerto dall'insieme paratia/puntoni ha la funzione di*

mantenere nel terreno a tergo uno stato tensionale prossimo, o uguale, a quello ormai raggiunto (litostatico + indotto dai "bulbi di pressione"), con il duplice scopo, come osservato al punto precedente, di limitare gli spostamenti e le rotazioni del corpo fabbrica e quindi l'eventuale detensionamento che potrebbe avvenire in corrispondenza dei preesistenti plinti di fondazione.

- 3- *In relazione al monitoraggio da eseguire in corso d'opera, si ribadisce quanto già in altre occasioni osservato in merito alla significativa importanza di tale attività, in quanto essa dovrà essere condotta, con le modalità più accurate e con le migliori frequenze di campionamento possibili, auspicando, nel caso particolare di alcune specifiche grandezze da misurare/controllare, l'acquisizione "in tempo reale". Infatti, essendo questa tipologia di progettazione fortemente influenzata dalle scelte dei parametri di stato e dai risultati delle analisi di simulazioni numeriche, eventuali differenze tra le previsioni di progetto (p. es. in relazione agli spostamenti) potranno essere opportunamente considerate e affrontate con interventi correttivi, grazie al rilievo delle effettive grandezze in gioco."*

In sede di parere il Comune di Genova ha pertanto preso atto delle valutazioni tecniche espresse dalle parti rinviando agli ulteriori approfondimenti in sede di elaborazione della necessaria progettazione esecutiva.

Visti gli elaborati di seguito elencati a firma, per le rispettive competenze dei professionisti: Ing. Sandro Morandi, Ing. Agostino Molfino, Ing. Roli Andrea, Ing. Roli Marco, Arch. Paolo Bandini, Arch. Vittorio Grattarola che integrano e/o sostituiscono la documentazione del progetto definitivo di cui alla CDS 25/2010:

Progetto architettonico Modifica			
A 01/1 M	Planimetria dello stato di fatto (rilievo)	1:200	
A 01/2 M	Planimetria di raffronto	1:200	
A 01/3 M	Planimetria generale	1:500/1:200	
A 01/3 M raff	Planimetria generale Raffronto	1:500/1:200	
A 02/1 M	Pianta Livello di superficie	1:200	
A 02/1 M raff	Pianta Livello di superficie Raffronto	1:200	
A 02/2 M	Pianta liv. -1 e -2	1:200	
A 02/2 M raff	Pianta liv. -1 e -2 raffronto	1:200	
A 02/3 M	Pianta liv. -3 e -4	1:200	
A 02/3 M raff	Pianta liv. -3 e -4 raffronto	1:200	
A 02/4 M	Pianta liv - 5 e -6	1:200	
A 02/4 M raff	Pianta liv - 5 e -6 raffronto	1:200	
A 03/1 M	Sezioni A-A, B-B, C-C, D-D	1:100	
A 03/1 M raff	Sezioni A-A, B-B, C-C, D-D raffronto	1:100	
A 04/1 M	Piazza Sezioni - Sezioni Prospetto	1:200	
A 04/1 M raff	Piazza Sezioni - Sezioni Prospetto raffronto	1:200	
A 04/2 M	Piazza - finiture e particolari	varie	
A 04/2 M raff	Piazza - finiture e particolari Raffronto	1:200	
A 04/3 M	fontana	Varie	
A 04/3 M raff	fontana Raffronto	Varie	
A 05/1 M	uscita pedonale ovest	1:50	
A 05/1 M raff	uscita pedonale ovest raffronto	1:50	
A 05/2 M	uscita pedonale est	1:50	
A 05/2 M raff	uscita pedonale est raffronto	1:50	
A 06/1 M	Rampe carrabili	1:100	
A 06/1 M raff	Rampe carrabili raffronto	1:100	

A 07/1 M	uscita carrabile del parcheggio	1:100	
A 07/1 M raff	uscita carrabile del parcheggio raffronto	1:100	
A 07/2 M	tunnel di alleggerimento – rampa e finiture	1:100	
A 07/2 M raff	tunnel di alleggerimento – rampa e finiture raffronto	1:100	
BA 01/1 M	Rispetto L. 13/89 – DM 236/89 – Pianta liv. Superficie -2 e -3	Varie	
Progetto strutturale modifica			
PA 01/1 M	Palazzo Martini	Varie	
PA 01/1 M raff	Palazzo Martini raffronto	Varie	
PA 01/2 M	Galleria delle Casaccie	Varie	
PA 01/2 M raff	Galleria delle Casaccie raffronto	Varie	
PA 01/3 M	Esito carotaggi	Varie	
PA 01/3 M raff	Esito carotaggi raffronto	Varie	
PA 01/7 M	rampa di uscita ingresso posteggio	Varie	
PA 01/7 M raff	rampa di uscita ingresso posteggio raffronto	Varie	
PA 01/9 M	Piano di Cantierizzazione	1:500	
PA 01/9 M raff	Piano di Cantierizzazione Raffronto	1:500	
Progetto impianti fognari modifica			
IF 01/1 M	pianta liv. Superficie	1:200	
IF 01/2 M	pianta liv. - 1 e -3	1:200	
Progetto impianti meccanici			
IM 01/1 M	pianta liv. Superficie	1:200	
IM 01/2 M	pianta liv. - 1	1:200	
IM 01/3 M	pianta liv. - 2 e particolari	1:200	
IM 01/4 M	pianta liv -3 e - 4	1:200	
Relazioni modifica			
REDINT M	Relazione descrittiva Modifica integrativa		
RESINT M	Relazione Strutture Interne e relativi calcoli preliminari modifica integrativa		
REPINT M	Relazione Scavi e Paratie e relativi calcoli preliminari integrativa		
RIMINT M	Relazione Impianti Meccanici e relativi calcoli preliminari integrativa		
COMP M raff	Computo Metrico Estimativo Opere Edili Modifica raffronto		
COMI M raff	Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici raffronto		
QUEC	Quadro Economico		
Nuovo studio del traffico relativo al contesto di Piazza Dante			
Tavole progetto impianti elettrici e speciali: modifica			
tav. IE 01/1 M - Lay out utenze impianto di illuminazione f.m. ed alimentazioni dirette pianta livello superficie		1:200	
tav. IE 01/2 M - Lay out utenze impianto di illuminazione f.m. ed alimentazioni dirette pianta livelli -1 e -2		1:200	
tav. IE 01/3 M - Lay out utenze impianto di illuminazione f.m. ed alimentazioni dirette pianta livelli -3 e -4		1:200	
tav. IE 02/1 M Lay out utenze impianti speciali (TVCC gestione accessi ed antiaggressione) pianta liv. superficie		1:200	
tav. IE 02/2 M Lay out utenze impianti speciali (TVCC gestione accessi ed antiaggressione) pianta livelli -1 e -2		1:200	
tav. IE 02/3 M Lay out utenze impianti speciali (TVCC gestione accessi ed antiaggressione) pianta livelli -1 e -2		1:200	
tav. IE 03/1 M Lay out utenze impianti speciali impianto rivelazioni incendi e fumi pianta liv. -1 e -2		1:200	
tav. IE 03/2 M Lay out utenze impianti speciali impianto rivelazioni incendi e fumi pianta liv. -3 e -4		1:200	

tav. IE 04/1 M Modifica distribuzione generale impianti ubicazione quadri pianta livello superficie	1:200	
tav. IE 04/2 M Modifica distribuzione generale impianti ubicazione quadri pianta livello -1 e -2	1:200	
tav. IE 04/3 M Modifica distribuzione generale impianti ubicazione quadri pianta livello -3 e -4	1:200	
- RIEINT M Relazione tecnica illustrativa impianti elettrici e speciali modifica integrativa		
- COMIE M raff Computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali modifica/raffronto		
Elaborati prevenzione incendi		
VF 01/2 Var Pianta Livello -1 scala 1:100		
VF 01/3 Var Pianta Livello -2 scala 1:100		
VF 01/4 Var Pianta Livello - 3 scala 1:100		
VF 01/5 Var Pianta Livello - 4 scala 1:100		
VF 01/6 Var Pianta Livello - 5 scala 1:100		
VF 01/7 Var Pianta Livello - 6 scala 1:100		
VF 01/1 Var Pianta Livello superficie scala 1:200		
- REV F Var Relazione tecnica di prevenzione incendi - con allegati grafici fuori scala livelli -1, -2, -3, -4, -5, -6		
VF 01/8 Var Sezioni A-A, B-B, C-C, D-D		
VF 01/9 Var Uscita carrabile dal parcheggio scala 1:100		
	Integrazioni	
Tav. A09/1 M	Progetto architettonico abbattimento barriere	10/06/2015 Int
RELBAR	Relazione descrittiva di accompagnamento abbattimento barriere	10/06/2015 Int
Tav. IE.S.A.	Impianti elettrici reti sottoservizi stato attuale - 05/2015	10/06/2015
Tav. IE.S.P.	Impianti elettrici reti sottoservizi stato di progetto - 05/2015	Int
Tav. IM.S.A.	Impianti meccanici reti sottoservizi stato attuale - 05/2015	10/06/2015
Tav. IM.S.P.	Impianti meccanici reti sottoservizi stato di progetto - 05/2015	Int

Vista la dichiarazione che certifica la conformità tra le copie digitali e le copie cartacee a firma progettisti;

Si prende atto della nota trasmessa dallo Studio Anselmi Associati del 2/7/2015 presa in carico in data odierna dal Settore Urbanistica, in merito alla quale l'Arch. De Fornari ritiene di segnalare innanzi tutto che l'oggetto della presente Conferenza di Servizi non è l'approvazione del progetto definitivo, già avvenuta, bensì l'approvazione di modifiche ritenute non sostanziali al progetto definitivo.

La Conferenza nel prendere atto dell'intervento dell'Avv. Comandè per la Società Concessionaria rinvia la conclusione della seduta deliberante al fine di consentire i richiesti e ritenuti opportuni approfondimenti riguardanti alcune tematiche sollevate dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio.

Avv. Alessio Anselmi per conto della Fondazione Gaslini dichiara che, visto il parere della Soprintendenza, vista la richiesta di rinvio per richiesta chiarimenti alla Soprintendenza stessa da parte della Società Concessionaria, la Fondazione Gaslini chiede di poter presentare opportune osservazioni alla Soprintendenza stessa nel corso della Conferenza di Servizi.

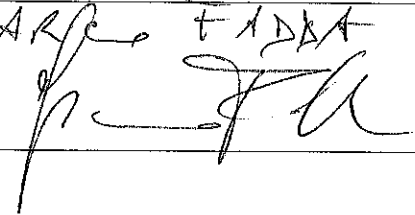
L'Arch. De Fornari precisa che questo è un diritto che prescinde dall'attività della presente Conferenza di Servizi che vede ufficialmente coinvolta la Soprintendenza.

L'Avv. Giovanni Bormioli per conto dell'Amministrazione Condominiale sciogliendo la riserva espressa a pagina 10 del verbale della CDS 17/04/2015 chiede di proporre istanze e fare dichiarazioni.

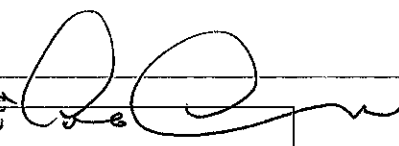
L'Arch. De Fornari risponde che l'Avv. Bormioli in rappresentanza del Condominio Grattacielo considerata la qualità di Soggetto semplicemente informato nel contesto del procedimento istruttorio, visto il parere del Comune di Genova già formulato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 2/7/2015, avrà facoltà di trasmettere memoria alla C.A.

La Conferenza di Servizi si chiude alle ore 10,45 sarà cura del Settore Urbanistica comunicare la data della nuova seduta deliberante.

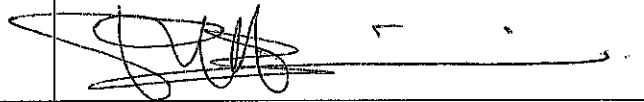
Letto, condiviso e sottoscritto.

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2461937	
A.S.TER. Via XX Settembre 15 16121 GENOVA fax 010/9810306	
VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale Via Albertazzi 2 16126 GENOVA fax 010/2441270	
A.M.T. Via Montaldo 2 16137 GENOVA fax 82400	MARCO FIDDA 
IREN ACQUA GAS S.p.A. Direzione Mercato Idrico e Comunicazioni Esterne U.O. Coordinamento e Sviluppo S.I.I. Via SS. Giacomo Filippo 7 16122 Genova Fax 86354	
MEDITERRANEA delle ACQUE Spa Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova fax 86403	
GENOVA RETI GAS S.r.l. Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova fax 86284	

Genova Piazza Dante Parking s.p.a.
Via Salvatore Viganò 2/AB
42124 Reggio Emilia

Avv. CARLO CORNACI 

Arch. Paolo Bandini



Studio Ingegneri Andrea e Marco Roli
Associati
Via delle Medaglie D'Oro, 35
41124 Modena fax 059/391462

Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Ferdinando De Fornari

